

RASSEGNA STAMPA
del
30/04/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 29-04-2012 al 30-04-2012

30-04-2012 La Citta'di Salerno cava, si smarrisce in montagna ritrovato dopo una notte	1
29-04-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce) Incendio, distrutto un ettaro di pineta	2
29-04-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it crociere: malore turista a largo Giglio	3
29-04-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Classifica Mare pulito 38 i comuni pugliesi premiati da Legambiente	4
30-04-2012 Gazzetta del Sud Allarme arsenico si cerca una via d'uscita dopo la ricognizione	5
30-04-2012 Gazzetta del Sud Violenta scossa di terremoto Ma si tratta solo di simulazione	6
29-04-2012 Il Giornale della Protezione Civile Taranto, città bloccata per disinnescò bomba	7
29-04-2012 Il Mattino (Sud) Via libera alla gara per la realizzazione del progetto Sismica , il sistema attraverso cu...	8

cava, si smarrisce in montagna ritrovato dopo una notte

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **30/04/2012**

[Indietro](#)

L'88enne di Passiano era caduto durante una escursione

Cava, si smarrisce in montagna Ritrovato dopo una notte

" CAVA DE' TIRRENI. Passiano, 88enne si perde in montagna: ritrovato il giorno dopo. Nottata di ricerche tra sabato e domenica per trovare G. S., di Passiano, il quale incamminatosi, sabato mattina, su Montefinestra, si è smarrito ed ha trascorso la notte solo in montagna, dove durante l'escursione aveva perso le scarpe.

" La necessità di camminare a piedi nudi, ha rallentato i suoi movimenti e nello scegliere percorsi meno impervi, si è inoltrato in montagna. Solo nella tarda serata di sabato, i figli, non vedendo più rincasare il padre, hanno lanciato l'allarme.

" Al Contrapone sono intervenuti gli uomini del Wwf di Salerno, i vigili del fuoco, la protezione civile con il responsabile Vincenzo Salsano, e il caposquadra, Felice Sorrentino, gli agenti del commissariato di Pubblica Sicurezza. Le prime ricerche, complice anche l'oscurità, non hanno consentito di individuarlo. E' stato trovato ieri mattina. L'uomo era caduto e aveva perso le scarpe. E' in buone condizioni.

Annalaura Ferrara

© riproduzione riservata

Incendio, distrutto un ettaro di pineta**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)**

""

Data: **29/04/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Taranto data: 29/04/2012 - pag: 9

Incendio, distrutto un ettaro di pineta

Un ettaro di pineta è stato distrutto da un incendio divampato ieri a Castellaneta Marina, nel tarantino. Sono stati alcuni cittadini a dare l'allarme poiché il rogo ha interessato una zona abitata. Sul posto hanno operato i vigili del fuoco e operai dell'Arif, l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Questi ultimi - è detto in una nota dell'Agenzia - sono riusciti, grazie ai più piccoli mezzi a disposizione, a raggiungere il 'cuorè dell'incendio e a spegnerlo definitivamente.

crociere: malore turista a largo Giglio

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"crociere: malore turista a largo Giglio"

Data: **29/04/2012**

[Indietro](#)

crociere: malore turista a largo Giglio

Soccorso a bordo con elicottero Guardia Costiera

(ANSA) - ROMA, 29 APR - Intervento di soccorso a bordo, con un elicottero della Guardia Costiera, per un passeggero della Msc Orchestra (Msc Crociere) che ha avuto un malore mentre la nave transitava al largo dell'isola del Giglio.

Si tratta di un turista spagnolo di 65 anni colto da infarto.

L'elicottero arrivato da Sarzana (La Spezia) ha fatto scendere a bordo, con un verricello, un medico che ha prestato i primi soccorsi. Medico e paziente sono stati poi ricaricati sul mezzo nello stesso modo e condotti in ospedale.

29 Aprile 2012

Classifica Mare pulito 38 i comuni pugliesi premiati da Legambiente

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Classifica Mare pulito 38 i comuni pugliesi premiati da Legambiente"

Data: **29/04/2012**

[Indietro](#)

Classifica Mare pulito
38 i comuni pugliesi
premiati da Legambiente

Risorse correlate• La soddisfazione di Fasano: la città fa il bis di «Bandiera blu» BARI - «Saranno 38 quest'anno i comuni pugliesi a cui Legambiente attribuirà le vele, con due nuovi ingressi: Fasano e Santa Cesarea Terme». Lo annuncia l'assessore regionale alle Opere pubbliche e Protezione civile, Fabiano Amati, in qualità di delegato alla tutela delle acque. «Fino al 14 giugno, data di presentazione ufficiale della Guida blu 2012 - spiega l'assessore regionale - non potremo sapere il numero delle vele per ogni comune».

«Nella mia prospettiva - aggiunge Amati - è però impressionante che il numero maggiore di vele è attribuito ai comuni con la piena funzionalità degli impianti di trattamento delle acque, che è uno dei più importanti parametri di valutazione». «L'importanza del sistema di trattamento dei liquami - ricorda l'assessore regionale Amati - ha influenzato positivamente anche l'ingresso nello speciale elenco d'eccellenza di Fasano e Santa Cesarea Terme, che rispettivamente scaricano le acque trattate in battigia e attraverso una condotta sottomarina».

In Puglia, aggiunge l'assessore regionale «ci sono ancora alcuni agglomerati (la suddivisione amministrativa della depurazione) che non posseggono i più avanzati impianti di trattamento, a causa di controversie sul recapito finale delle acque purificate. Questi ritardi comportano come effetti un persistente stato di inquinamento del suolo e del mare, e il rischio di sanzioni per il relativo procedimento d'infrazione già avviato dall'Unione europea».

«Il trattamento delle acque - conclude Amati - è una buona pratica che porta salute e denaro, anche quando non vi sono alternative allo scarico in mare, come dimostrano i casi di Fasano e Santa Cesarea Terme».

>>> **SULLO STESSO ARGOMENTO:** ambiente, mare

29 Aprile 2012

Allarme arsenico si cerca una via d'uscita dopo la ricognizione

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Reggio C. -

Gazzetta del Sud*"Allarme arsenico si cerca una via d'uscita dopo la ricognizione"*Data: **30/04/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Reggio C. (30/04/2012)

Torna Indietro

Allarme arsenico si cerca una via d'uscita dopo la ricognizione

CAULONIA Il Comune tramite la Protezione civile rifornisce di acqua anche gli esercizi pubblici e questi riprendono la loro normale attività. Da da quasi una settimana, infatti, i clienti non potevano consumare caffè ed ogni altra bevanda a base di acqua. Il problema arsenico, però, resta immutato e il primo cittadino, Ilario Ammendolia, alcuni giorni addietro, accompagnato dai volontari dei due gruppi di Protezione civile che operano sul territorio, ha voluto perlustrare di persona il letto della fiumara Amusa e le varie sorgenti dalle quale viene prelevata l'acqua che poi arriva nelle abitazioni.

Una ricognizione al termine della quale il sindaco è giunto alla conclusione che l'elemento chimico nocivo «è del tutto assente nelle sorgenti che ricadono nel Comune di Caulonia mentre lungo il vallone Finocchio, non in territorio cauloniese, la concentrazione dell'arsenico raggiunge sino a sei volte il limite massimo consentito per legge».

Di tale stato, sempre in prima persona, Ammendolia ha informato il prefetto di Reggio Calabria, e ha portato a conoscenza i funzionari della Protezione civile, i responsabili di Sorical, la Regione Calabria e la Provincia. Quest'ultima – si ricorda – «avrebbe qualche competenza sui torrenti. Le risposte, però, sinora sono state poche e poco convincenti. Noi – ha fatto saper il sindaco – ci siamo dichiarati disponibili ad un intervento di somma urgenza purchè concordato con le autorità competenti secondo indicazioni dei tecnici. Tra l'altro non potremmo assolutamente intervenire in Comuni diversi dal nostro».(a.scu)

Violenta scossa di terremoto Ma si tratta solo di simulazione

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

Gazzetta del Sud*"Violenta scossa di terremoto Ma si tratta solo di simulazione"*

Data: 30/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catanzaro (30/04/2012)

Torna Indietro

Violenta scossa di terremoto Ma si tratta solo di simulazione Al lavoro decine di volontari provenienti anche dalla vicina Malta

Mario Arestia

Davoli

Si è svolta a Badolato centro l'esercitazione denominata "Rescue 2012" organizzata dall'associazione "Edelweiss" con la partecipazione del direttore del Dipartimento della Protezione Civile di Malta e di un suo ufficiale, dell'associazione "E.f.r.u." di Malta, dell'associazione "St. John" di Malta, della Croce Rossa di Malta, dei volontari "S.p.i.d.e.r." del Cpd di Malta, della "Misericordia" di Firenze, dell'"Associazione nazionale lagunari", dell'associazione "Prociv" di Girifalco, del gruppo comunale di Torre di Ruggiero, dell'"Edelweiss Amica" di Gasperina, dell'associazione "C.i.s.o.m" di Soverato e di Ricadi.

Un centinaio i partecipanti impegnati in una esercitazione riguardante tutte le attività post telluriche tese al recupero di persone bloccate all'interno delle macerie o al recupero di cadaveri.

Bravi, così come si addice a veri professionisti, i volontari che impegnano il tempo libero ad imparare le tecniche più moderne per il soccorso e, soprattutto, a lavorare in sinergia con altri gruppi.

La "Gazzetta del Sud", assieme ad altri osservatori (tra loro il sottotenente di Commissariato della Croce Rossa Italiana Enzo Nocera) ha assistito a tutte le operazioni che si sono svolte durante l'arco della giornata.

È stato creato un ambiente con le sembianze di un disastro, "condito" con tutte quelle difficoltà che si presentano dopo un sisma. Quindi è stato simulato il recupero di dispersi e di cadaveri con l'ausilio del gruppo cinofilo, utilizzando due labrador a ciò addestrati, che non hanno disatteso le aspettative dei soccorritori.

Il presidente del sodalizio, Maria Brigida Licari, ha esternato così la sua soddisfazione per l'ottima riuscita dell'iniziativa: «Sono felicissima per come è andata l'esercitazione. Vedere tanti giovani di nazioni diverse operare fianco a fianco, sudare solo per prepararsi ad aiutare il prossimo in modo del tutto gratuito è davvero emozionante e fa capire quanto sia grande il cuore dell'uomo e l'altruismo verso il prossimo. Spero - ha proseguito la responsabile del sodalizio - che di queste esercitazioni se ne possano organizzare veramente tante».

Anche Pasquale Pipicelli, ha voluto sottolineare l'importanza del lavoro svolto in sinergia con altri gruppi. «Abituarsi a lavorare assieme significa essere efficienti in caso di necessità ma, soprattutto, scambiare le proprie esperienze tecniche ed altro è veramente interessante. Un ringraziamento particolare va a tutti i partecipanti delle varie associazioni di volontariato che hanno preso parte all'esercitazione consentendo così la buona riuscita di questa davvero grande iniziativa. Un grazie particolare ci sia consentito indirizzarlo - ha concluso - ai volontari che hanno fatto tanta strada per essere oggi qui con noi».

Taranto, città bloccata per disinnescamento bomba

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Taranto, città bloccata per disinnescamento bomba"

Data: **29/04/2012**

[Indietro](#)

Taranto, città bloccata per disinnescamento bomba

Venerdì scorso la zona adiacente al mar Piccolo è stata bloccata per permettere la rimozione di un ordigno della seconda guerra mondiale. Una tartaruga blocca le operazioni per una decina di minuti

Domenica 29 Aprile 2012 - Dal territorio -

Sono state effettuate venerdì le operazioni di disinnescamento e brillamento di una bomba americana della II Guerra mondiale che era stata ritrovata lo scorso 19 aprile dalla Guardia di Finanza all'interno del mar Piccolo, a Taranto. L'ordigno, del peso di 500 libbre - circa 230 kg - e dotato di un alto potenziale distruttivo, ha richiesto l'evacuazione di un'area piuttosto grande: 650 metri di distanza minima dalla bomba sia per navi che per persone, e interdizione al passaggio in uno spazio aereo fino a 1000 metri di altezza. La protezione civile si è occupata di fornire tutte le informazioni necessarie ai cittadini, monitorando nel corso della rimozione l'area in questione.

La bonifica della bomba, svolta dagli artificieri sommozzatori del Nucleo Sdai della Marina Militare, è stata completata in due fasi: nella prima - di disinnescamento - sono state rimosse le due spolette presenti alle estremità; nella seconda l'ordigno è stato trasportato nel mar Grande attraverso il canale Navigabile e lì a una distanza di sicurezza è stato fatto brillare dagli artificieri.

Le operazioni si sono svolte senza intoppi, a parte un piccolo blocco dovuto a una... Tartaruga. Mentre trasportavano l'ordigno del mar Grande i militari si sono accorti che una "Caretta Caretta" aveva imboccato il canale in direzione del mar Grande. Subito scattato il blocco delle operazioni, che sono riprese solo dopo una decina di minuti, una volta che la tartaruga ha raggiunto il bacino interno.

Red - ev

Via libera alla gara per la realizzazione del progetto Sismica , il sistema attraverso cu...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **29/04/2012**

Indietro

29/04/2012

Chiudi

Via libera alla gara per la realizzazione del progetto «Sismica», il sistema attraverso cui è possibile ottenere on-line le informazioni sugli edifici, evitando alle imprese e ai professionisti lunghe file agli sportelli del Genio civile. Grazie a «Sismica», attraverso il web le aziende potranno ottenere documenti, informazioni e chiarimenti sulle attività di rilascio delle autorizzazioni e sui permessi di regolarità sismica delle costruzioni con notevole vantaggio in termini di costo e di ottimizzazione del tempo. Sarà possibile creare un archivio digitale associato ai procedimenti, utilizzabile sia in fase di istruttoria che a fini statistici e di reportistica, anche a supporto delle politiche in materia di prevenzione e protezione dal rischio sismico. Il progetto - che prevede uno stanziamento della Regione Campania pari a 980mila euro - è frutto di una proposta congiunta degli assessori regionali alla Ricerca e Innovazione Guido Trombetti e ai Lavori Pubblici Edoardo Cosenza. «Con questo progetto - spiega Cosenza - si ottiene il duplice scopo di agevolare i professionisti, che non dovranno più presentare costose copie cartacee delle pratiche, e di informatizzare completamente l'archivio degli uffici regionali del Genio civile». Per l'assessore Trombetti si tratta di un provvedimento che «favorisce la trasparenza e l'efficienza degli uffici: un significativo passo in avanti sulla strada della semplificazione dell'amministrazione regionale che modernizza l'hardware degli uffici del Genio Civile. Un risultato che si raggiunge grazie al lavoro sinergico dei tecnici delle Aree Ricerca Scientifica e Lavori Pubblici che hanno valorizzato competenze diverse e complementari e ai quali va il mio grande ringraziamento. Con Sismica la Regione Campania si pone all'avanguardia assoluta in Italia nell'ambito dell'informatizzazione degli archivi». «Il lavoro di molti professionisti sarà semplificato ma si otterranno numerosi vantaggi anche in termini di sicurezza, grazie alla tracciabilità dei progetti che permetterà, in ogni momento, di conoscere la storia di un edificio», conclude Trombetti. © RIPRODUZIONE RISERVATA